



FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI ORVIETO

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE

2014

- ✓ **Introduzione**
- ✓ **Premessa metodologica**
- ✓ **Le disponibilità economiche**
- ✓ **Ripartizione delle risorse nei settori d'intervento**
- ✓ **L'attività Istituzionale**
 - **Indirizzi operativi**
 - **Criteri strategici**
 - **Modalità di intervento**

Introduzione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto è una Fondazione di origine bancaria “nata” nel 1992 in seguito alla riforma del sistema bancario realizzata in attuazione della Legge 218/90 (cd. Legge Amato-Ciampi).

L'applicazione della legge, con il conferimento dell'attività bancaria ad una società per azioni costituita ad hoc, portò l'originaria Cassa di Risparmio di Orvieto, nata nel 1852, a “dividersi” in due soggetti:

- la Cassa di Risparmio di Orvieto Spa, che ha proseguito l'attività bancaria;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, cui inizialmente fu conferita la proprietà dell'intero capitale sociale della banca, per la prosecuzione delle originarie finalità filantropiche delle Casse di Risparmio, mediante la realizzazione di interventi a favore dello sviluppo locale, culturale ed economico della comunità di riferimento.

La Fondazione, quindi, trae il suo originario patrimonio dai frutti dell'attività bancaria resa prospera grazie all'impegno e all'operosità della comunità in cui la banca ha operato; ed è per questo che la Fondazione indirizza la sua azione in via prevalente verso i comuni del circondario di Orvieto, di modo da restituire al territorio, sotto forma di utilità sociale, gli utili del patrimonio che la comunità ha permesso di accumulare nella gestione del risparmio.

Premessa metodologica

Il Documento Programmatico Previsionale ha la funzione, indicata dalle previsioni dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 5 agosto 1999 e dalla normativa di statuto, di individuare le risorse disponibili, di delineare le priorità programmatiche e di indirizzare l'attività della Fondazione nell'esercizio successivo.

Il Documento è stato, quindi, redatto tenendo presenti le disposizioni della Legge n. 448/2001 e del relativo Decreto attuativo (D.M. n. 150/2004) che prevedono che la Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis del D. Lgs. 153/99.

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha effettuato tale scelta nell'ambito del Programma Pluriennale di Attività approvato nella seduta del 25 ottobre 2013, individuando quali settori rilevanti, per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, i seguenti settori:

- Arte, attività e beni culturali
- Istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Gli altri settori ammessi sono i seguenti:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Assistenza agli anziani.

Il Documento relativo all'esercizio 2014, inoltre, tiene conto delle linee strategiche che sono state tracciate nel citato Programma Pluriennale 2014-2015-2016 e ne rispecchia la filosofia, incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

Le disponibilità economiche

La normativa vigente dispone che “le Fondazioni, nell’amministrare il patrimonio, osservano criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne una redditività adeguata” (art. 5, 1° comma, D.Lgs. 153/99).

Il Documento Programmatico Previsionale 2014 è stato, quindi, elaborato osservando i principi di economicità della gestione e di conservazione del valore del patrimonio, attraverso la previsione di impiego di quest’ultimo in strumenti finanziari con adeguata redditività e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la stima delle risorse disponibili per l’esercizio 2014, essa è stata effettuata con l’ausilio dell’advisor finanziario della Fondazione sulla base di previsioni di impiego del patrimonio in attuazione delle linee generali di investimento indicate dal Consiglio di Indirizzo.

Alla data del 31 agosto 2013 il patrimonio finanziario della Fondazione ammonta a 68,8 milioni di Euro circa ed è suddiviso in Immobilizzazioni finanziarie (23,5 milioni di Euro circa) e Strumenti finanziari non immobilizzati (45,3 milioni di Euro circa).

Tra le immobilizzazioni finanziarie, la quota maggiore è rappresentata dalla partecipazione nella banca conferitaria Cassa di Risparmio di Orvieto Spa per 20,8 milioni di Euro circa, mentre la quota restante pari a circa 2,7 milioni di Euro è suddivisa tra le partecipazioni nella Cassa Depositi e Prestiti Spa, nella società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, nella Banca Popolare di Bari e nel Fondo di investimento chiuso Centro Impresa.

Tra gli Strumenti finanziari non immobilizzati, la quota maggiore è rappresentata dalla Gestione Patrimoniale Mobiliare 10300 affidata all’advisor Nextam Partners Sim Spa per 30,3 milioni di Euro circa, mentre la quota restante è suddivisa in un Conto amministrato n. 59 per 6 milioni di Euro ed in tre polizze stipulate con Assicurazioni Generali Spa per un controvalore pari a circa 9 milioni di Euro, oltre ad un Fondo di investimento Kairos Centauro per 250.000 Euro.

E' opportuno anche ricordare che la Fondazione, a partire dall'esercizio 2009, è passata da un sistema di attività erogativa basato sui risultati stimati ad uno basato sui risultati conseguiti, allo scopo di diminuire in maniera significativa l'aleatorietà dei risultati economici da cui derivano le risorse disponibili per l'attività istituzionale; tale passaggio è stato reso possibile dagli ottimi risultati relativi alla gestione patrimoniale raggiunti nel corso del 2009, che hanno permesso di utilizzare le risorse dell'esercizio 2009 ed i fondi erogativi esistenti per il fabbisogno erogativo degli esercizi 2009 e 2010.

Per quanto riguarda, quindi, l'esercizio 2014, l'ammontare delle risorse disponibili per l'attività erogativa viene individuato, nell'ambito del presente Documento, sulla base del bilancio preconsuntivo dell'esercizio 2013 predisposto con i dati disponibili al 31.08.2013:

- la redditività del portafoglio per l'esercizio 2013 è approssimabile al 2,50% netto;
- il saldo del dividendo della Cassa di Risparmio di Orvieto Spa ed il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti Spa relativi al bilancio dell'esercizio 2012 sono stati incassati nel mese di aprile 2013;
- l'anticipo del dividendo della Cassa di Risparmio di Orvieto Spa è stato stimato sulla base dei dati del bilancio semestrale al 30 giugno 2013 della Banca;
- gli oneri di gestione sono stati stimati sulla base dei dati disponibili al 31 agosto 2013, che sono stati proiettati alla chiusura dell'esercizio;
- la percentuale degli accantonamenti relativi alla riserva obbligatoria ed al volontariato è stata considerata costante rispetto agli ultimi esercizi.

In relazione a ciò appare possibile stimare risorse disponibili per l'attività erogativa dell'esercizio 2014 pari ad Euro 955.760.

Conformemente alle linee strategiche che sono state tracciate nel Programma Pluriennale 2014-2015-2016 ed in considerazione del fatto che la Fondazione, nel corso degli ultimi esercizi, ha erogato un importo minimo di Euro 1.200.000, l'obiettivo erogativo per l'esercizio 2014 è pari proprio ad Euro 1.200.000, che potrà essere raggiunto attraverso l'utilizzo – per Euro 244.240 – del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, la cui consistenza al 31 agosto 2013 ammonta ad Euro 1.426.302 Euro.

STIMA RISORSE DISPONIBILI ESERCIZIO 2014

SULLA BASE DEL BILANCIO PRECONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2013 PREDISPOSTO CON I DATI AL 31.08.2013

A) PROVENTI	1.849.153
Dividendi da altre immobilizzazioni (CRO Spa) - dato acquisito aprile 2013	301.405
Dividendi da altre immobilizzazioni (CRO Spa) - anticipo dividendi esercizio 2013	450.000
Dividendi da altre immobilizzazioni (CDP Spa) - dato acquisito maggio 2013	195.535
Strumenti finanziari immobilizzati (dato acquisito al 31.08.2013) - 1,67% netto	762.377
Strumenti finanziari immobilizzati (proiezione) - 0,84% netto	381.188
Strumenti finanziari - Valutazione ai sensi dell'art. 15 D.L. 185/2008 (bilancio 2011 e 2012)	-241.352
B) ONERI	569.116
Spese generali	167.135
Spese generali al 31.08.2013	71.090
Spese generali dal 01.09 al 31.12.2013 - stima	35.545
Contratto di service O.A.C.S. Srl	60.500
Compensi e rimborsi spese organi statutari	165.072
Compensi e rimborsi spese organi statutari al 31.08.2012	82.536
Compensi e rimborsi spese organi statutari dal 01.09 al 31.12.2012 - stima	82.536
Consulenze e collaborazioni esterne	81.909
Consulenze e collaborazioni esterne al 31.08.2012	40.955
Consulenze e collaborazioni esterne dal 01.09 al 31.12.2012 - stima	40.955
Oneri gestione patrimonio	20.000
Oneri gestione patrimonio - quota fissa Nextam	20.000
Oneri gestione patrimonio - stima quota variabile Nextam	0
Ammortamenti	100.000
Imposte e tasse	35.000
C) AVANZO DELL'ESERCIZIO (A - B)	1.280.036
D) ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA	256.007
E) TOTALE DISPONIBILITA' PER FINALITA' ISTITUZIONALI (C - D)	1.024.029
F) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L.266/91)	68.269
G) ACCANTONAMENTO RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO	0
H) RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2013 (E - F)	955.760
I) STANZIAMENTI ATTIVITA' EROGATIVA 2014	1.200.000
L) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 31.08.2013	1.426.302
M) UTILIZZO FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	-244.240
N) FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI al 31.12.2013	1.182.063

Ripartizione delle risorse nei settori di intervento - attività erogativa esercizio 2014

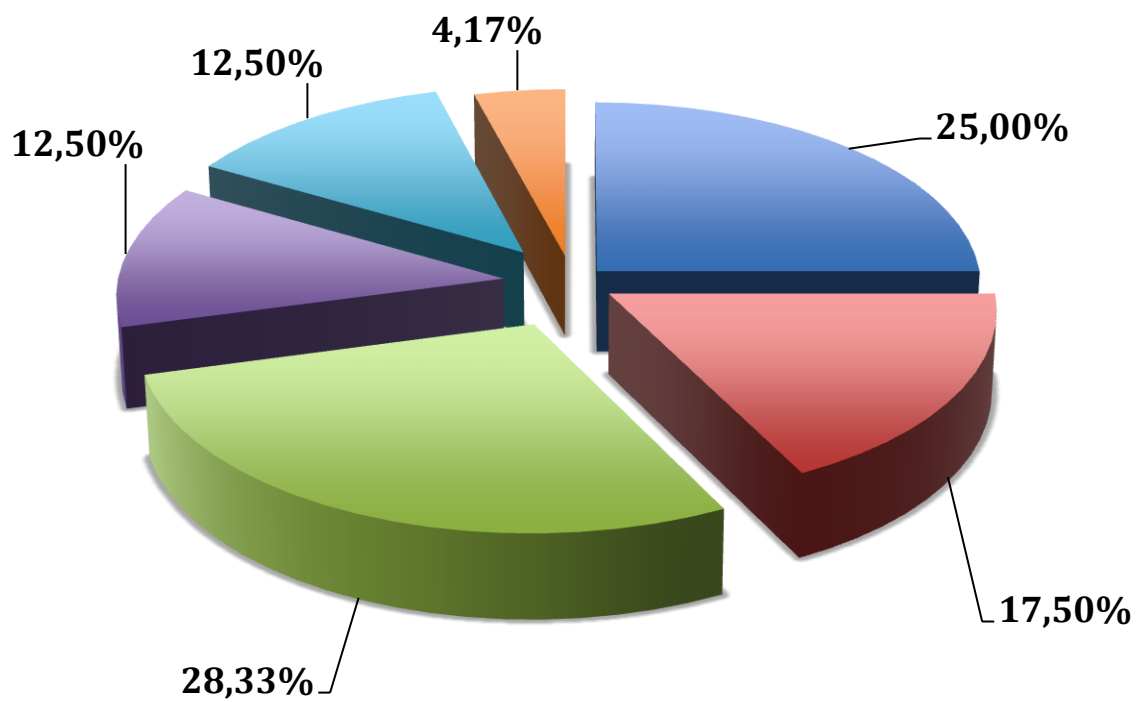
La ripartizione delle risorse disponibili è stata effettuata in misura equilibrata tra i tre settori rilevanti – “Arte, attività e beni culturali”, “Istruzione e formazione”, “Sviluppo locale” prescelti tenendo conto dei programmi pluriennali, da realizzare direttamente o tramite la Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl, nonché sulla base di un criterio di rilevanza sociale, in relazione alla vocazione turistico-culturale del territorio di Orvieto, nonché alla necessità di contribuire allo sviluppo culturale e socio-economico della Città.

Le residue risorse sono state ripartite tra gli altri tre settori ammessi – “Salute pubblica”, “Volontariato, filantropia e beneficenza” e “Assistenza agli anziani” – cui la Fondazione annette da sempre grande importanza in quanto consentono di sovvenire le esigenze delle categorie sociali più deboli.

* * *

RISORSE DISPONIBILI PER ATTIVITA' EROGATIVA 2014		1.200.000
Arte, attività e beni culturali		300.000
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola		210.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale		340.000
SETTORI RILEVANTI		850.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		150.000
Volontariato, filantropia e beneficenza		150.000
Assistenza agli anziani		50.000
SETTORI AMMESSI		350.000

Distribuzione delle risorse nei settori di intervento anno 2014



- Arte, Attività e beni culturali
- Istruzione e formazione
- Sviluppo locale
- Salute pubblica
- Volontariato
- Assistenza agli anziani

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indirizzi operativi

L'operatività nell'ambito dei settori prescelti sarà orientata dai seguenti indirizzi operativi:

1) Arte, attività e beni culturali

- Interventi conservativi e di valorizzazione su opere d'arte mobili in complessi monumentali e museali accessibili al pubblico, dando la preferenza agli insiemi organici e ai progetti mirati
- Archeologia negli aspetti della ricerca, del restauro e della valorizzazione, favorendo in modo particolare i progetti mirati che garantiscano anche il pubblico godimento dei materiali
- Valorizzazione dei percorsi culturali nel territorio
- Biblioteche e archivi, dando la priorità alla sicurezza dei materiali, al loro agevole accesso e alla migliore fruibilità
- Recupero e valorizzazione della cultura materiale e dei luoghi della sua produzione
- Allestimenti museali di istituti di nuova creazione e riallestimenti/ampliamenti dei musei già funzionanti, di cui sia riconosciuto il rilevante interesse culturale
- Iniziative (mostre, convegni, attività didattiche, ecc.) finalizzate all'arricchimento culturale, con particolare attenzione a quelle rivolte alla conoscenza, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale
- Acquisizione di opere di particolare importanza e significato artistico e culturale finalizzate alla pubblica fruizione
- Musica e attività teatrale, nei loro aspetti conoscitivi, di conservazione e di educazione, alla luce di progetti culturali garantiti da originalità e serietà di realizzazione
- Attività editoriale di elevato livello culturale, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale locale.

2) **Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**

- Progetti relativi alla promozione di attività formative extra-curricolari nell' ambito della formazione artistica specie se raccordati con istituti di istruzione superiore (università, accademie, conservatori, ecc.) o con istituzioni che disponendo di personale adeguato siano in grado di elaborare proposte significative (musei, biblioteche)
- Percorsi di formazione post secondaria non universitaria, a supporto di scuole tecniche, che mirino a perfezionare figure professionali richieste dalle realtà produttive caratterizzanti il territorio
- Progetti relativi a corsi di orientamento per chi cerca lavoro o intenda cambiarlo, in prevalenza da destinare a persone diplomate o laureate
- Progetti che privilegino l'imprenditorialità giovanile e in particolare femminile anche mediante il ricorso a stages
- Progetti relativi all'integrazione scolastica di persone di lingua e cultura non italiana, in regola con i permessi di soggiorno, che provengano da singoli istituti o da amministrazioni territoriali
- Progetti di informatizzazione degli istituti di istruzione superiore e di orientamento per le scuole inferiori
- Progetti miranti a sostenere la promozione educativa e culturale dei giovani.

3) **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

- Progetti anche in collaborazione con associazioni rappresentative di categorie economiche finalizzati allo sviluppo economico del territorio
- Progetti finalizzati a realizzare, in collaborazione con le associazioni rappresentative delle categorie professionali, percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori impiegati nei settori economici.

4) **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitazione**

- Interventi miranti a rendere più funzionali le attività di difesa della salute pubblica nel territorio anche mediante l' acquisto di macchinari e materiali.

5) **Volontariato, filantropia e beneficenza**

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli strati più deboli della popolazione e le strutture di accoglienza di persone non autosufficienti
- Progetti che, anche cercando di stimolare la generosità e l'altruismo per quanto riguarda lasciti e legati, rivolgano attenzione agli aspetti connessi a portatori di handicap e in particolare alle penose situazioni che si creano dopo la scomparsa dei parenti o di chi si prende cura dei soggetti assistiti

- Progetti volti a fornire aiuto di carattere psicologico, spirituale, assistenziale nei confronti di persone per le quali la situazione di malattia irreversibile evolve verso la fase terminale
- Progetti volti a promuovere o a migliorare l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo di soggetti con handicap e/o di soggetti in stato di disagio.

6) Assistenza agli anziani

- Progetti volti a supportare le istituzioni dedicate agli anziani.

Criteri strategici

Per quanto concerne i criteri strategici di ordine generale ritiene di adottare i seguenti:

- intervenire nella logica della sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali degli enti pubblici;
- estendere quanto più possibile gli interventi dell'Ente, in modo equilibrato e differenziato, su tutto il territorio di riferimento;
- limitare la frammentazione delle risorse;
- favorire progetti che fungano da "moltiplicatori" di energie sociali, scientifiche e culturali;
- favorire, per quanto possibile, lo *start up* di iniziative che successivamente siano in grado di autofinanziarsi;
- coniugare la tradizione con l'innovazione. Quindi, favorire iniziative volte al rafforzamento di un ruolo internazionale per Orvieto, soprattutto nei campi nei quali essa possiede le più qualificate esperienze e le più radicate tradizioni. Agevolare anche l'apertura agli stimoli della società contemporanea, alle sperimentazioni ed alle ricerche più avanzate, favorendo lo sviluppo di strumenti di specializzazione che contribuiscano alla crescita di nuove attività sul territorio;
- salvaguardare e sviluppare le comunità locali e le iniziative della società civile;
- favorire progetti che comportino l'impegno e la formazione dei giovani;
- favorire interventi con effetti duraturi;
- privilegiare, per le iniziative progettate e realizzate da terzi, quelle sostenute da cofinanziamenti.

Modalità di intervento

Nel perseguire le proprie finalità la Fondazione opera in attuazione delle modalità previste dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, e precisamente:

- i. in via prevalente mediante il finanziamento di progetti ed iniziative proprie, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati interessati;
- ii. sostenendo, quando possibile, progetti promossi da terzi nell'ambito dei programmi da essa individuati. Nell'ambito di tale modalità effettua adeguate azioni informative finalizzate a stimolare la progettualità del territorio, procedendo poi ad una valutazione comparativa delle richieste a cui vengono applicati i medesimi criteri di scelta;
- iii. mediante progetti realizzati dalla Società strumentale Orvieto Arte – Cultura – Sviluppo Srl nell'ambito dei settori rilevanti della Fondazione.

La filosofia del Programma Pluriennale è incentrata sulla concentrazione di gran parte delle risorse verso progetti rilevanti, che spesso assumono natura pluriennale, al fine di consentire alla Fondazione di dare un reale contributo al miglioramento della qualità della vita del territorio di riferimento nei suoi vari aspetti: culturale, economico e sociale.

Tale concentrazione verrà realizzata destinando almeno il 60% delle risorse disponibili in progetti propri e la residua parte verso progetti di terzi.

Nell'attività erogativa la Fondazione destinerà inoltre, una percentuale non superiore al 15% delle risorse disponibili per progetti di terzi per le piccole erogazioni di importo inferiore a € 1.500,00.

Le richieste di terzi verranno sollecitate mediante adeguate azioni informative, da predisporre a cura del Consiglio di Amministrazione, indicando le valenze che i progetti dovranno presentare per essere finanziati.

A tale riguardo il Consiglio di Indirizzo, nella riunione del 3 ottobre 2008, ha approvato alcune modifiche al Regolamento dell'Attività Istituzionale che prevede che la presentazione delle domande avvenga, su specifici moduli predisposti dalla Fondazione, in due periodi dell'anno: dal 1° gennaio 2014 al 31 marzo 2014 e dal 1° luglio 2014 al 30 settembre 2014.

La valutazione delle domande viene effettuata mediante metodi e parametri appropriati rispettivamente entro il 30 giugno 2014 e il 31 dicembre 2014.

SETTORE

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

<u>Settore %</u>	25,00%
<u>Budget 2014 per il settore</u>	€ 300.000,00
<u>Impegni 2014</u>	€ 271.460,00
<u>Budget disponibile nel settore</u>	€ 28.540,00

PROGETTI PROPRI

O.a.c.s. Srl

Mostre d'arte, attività sala convegni e sala multimediale

Consulta delle Fondazione Umbre

Perugia e Assisi a capitale europea della Cultura 2019. La candidatura di Perugia e Assisi a capitale europea della Cultura 2019 per lanciare un nuovo modello ideale di città europea, intesa come la città del dialogo, la città dove la cultura è produzione d'idee; la città delle diversità culturali, luogo interculturale, plurale e solidale di accoglienza e tolleranza; la città radicata nel passato e proiettata nel futuro, dove la sua identità originaria diviene risorsa e si apre alle nuove tecnologie, alla creatività, all'economia della conoscenza.

PROGETTI DI TERZI

Associazione Te.Ma.

Stagione Teatrale 2013/ 2014. A causa della forte crisi le attività dell'Associazione Te.Ma. rischiavano di essere seriamente compromesse per l'impossibilità del Comune di Orvieto di erogare il proprio contributo.

La Fondazione, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività, considerata la rilevanza sociale delle iniziative, ritenute importanti per la città di Orvieto e per l'intero comprensorio orvietano, ha deciso di sostenere - come nelle due precedenti stagioni teatrali - con un contributo straordinario, l'attività dell'Associazione Te.Ma. per la realizzazione annuale della stagione teatrale del Teatro Mancinelli di Orvieto.

Associazione "Festival Orvieto Musica e Cultura"

Festival di Pasqua Città di Orvieto 2014. Nel corso del 2012 è stata costituita, con la partecipazione dell'Opera del Duomo di Orvieto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, l'Associazione "Festival Orvieto Musica e Cultura", con lo scopo di promuovere, sviluppare e diffondere l'immagine di Orvieto in Italia e nel mondo mediante l'organizzazione di specifiche iniziative nel campo della musica e della cultura. In particolare l'Associazione promuove e organizza il Festival di Pasqua che, alla sua quarta edizione, prevede una serie di spettacoli nelle location più suggestive della città tra le quali anche l'Auditorium di Palazzo Coelli; il momento culminante della rassegna è rappresentato dal Concerto all'interno del Duomo di Orvieto che il giorno del sabato Santo attira nella nostra città un notevole numero di turisti e appassionati.

Comune di Amelia

Il progetto, che ha visto la Fondazione impegnata in tre stanziamenti di cui l'ultimo a valere sull'esercizio 2014 e cofinanziato anche dal Ministero dei Beni Culturali – Soprintendenza Archeologica dell'Umbria, prevede il recupero, restauro e valorizzazione dei preziosi **reperti bronzei** provenienti dalla Necropoli dell'Ex Consorzio Agrario.

Associazione "Lea Pacini"

Corteo Storico Città di Orvieto 2014. La Fondazione partecipa, come ogni anno, al finanziamento dell'attività dell'Associazione "Lea Pacini" di Orvieto per l'organizzazione della sfilata annuale del Corteo Storico, uno dei più alti e mirabili esempi di artigianato artistico, in occasione delle celebrazioni del Corpus Domini.

SETTORE

SVILUPPO LOCALE

<u>Settore %</u>	28,33%
<u>Budget 2014 per il settore</u>	€ 340.000,00
<u>Impegni 2014</u>	€ 311.937,00
<u>Budget disponibile nel settore</u>	€ 28.063,00

PROGETTI PROPRI

O.a.c.s. Srl

Attività sala convegni e sala multimediale - Gestione del portale www.inorvieto.it

Comune di Bolsena - Comune di Orvieto - Diocesi Orvieto Todi

Il Giubileo Eucaristico indetto per gli anni 2013 e 2014 in occasione del 750° anniversario del Miracolo di Bolsena e della proclamazione della bolla *Traniturus de hoc mundo*, sarà motivo di una grande mobilitazione di pellegrini provenienti da tutte le parti del mondo; le mete principali saranno la città di Bolsena, luogo del Miracolo, e la città di Orvieto, dove è conservato all'interno del Duomo il Sacro Corporale. In occasione di questo straordinario evento nel corso del 2014 saranno portati a conclusione i progetti finanziati dalla Fondazione: il resturo dell'organo del Duomo di Orvieto, la realizzazione della copia con successiva ricollocazione, nella loro sede originaria, delle statue di Bonifacio VIII che ad Orvieto ricoprì la carica di Capitano del Popolo e che fu proprio lui, nell'anno 1300, ad indire l'Istituzione del Giubileo ed infine - presso il Comune di Bolsena - la realizzazione del Monumento Commemorativo del Miracolo Eucaristico. Il Giubileo costituisce per la nostra città oltre che un momento di profonda partecipazione spirituale, anche un'occasione per mostrare a quanti visiteranno Orvieto le bellezze di cui è ricco il nostro territorio.

Associazione Te.Ma.

Umbria Jazz Winter. Come nei due esercizi precedenti la Fondazione sostiene - ormai per il terzo anno consecutivo con un contributo straordinario - la manifestazione giunta ormai alla 21ª edizione; Umbria Jazz Winter è una delle più importanti rassegne a livello mondiale di musica jazz che vede la presenza di artisti di fama internazionale e una grande partecipazione di pubblico da tutto il mondo.

SETTORE

SALUTE PUBBLICA

<u>Settore %</u>	12,50%
<u>Budget 2014 per il settore</u>	€ 150.000,00
<u>Impegni 2014</u>	€ 50.000,00
<u>Budget disponibile nel settore</u>	€ 100.000,00

PROGETTI PROPRI

USL UMBRIA2

Il progetto, promosso da parte della USL Umbria2, prevede il potenziamento ed l'adeguamento dell'ospedale di Orvieto; tale intervento, oltre alle necessarie modifiche organizzative e strutturali, consentirà un'importante attività di adeguamento tecnologico della strumentazione, inserendo apparecchiature di moderna concezione, più adeguate agli standard di elevata professionalità delle prestazioni che si intende raggiungere. L'aggiornamento della strumentazione, con la dotazione di attrezzature all'avanguardia, consentirà, infatti, di fornire servizi più qualificati dando modo ai professionisti che operano presso l'Ospedale di fare fronte in maniera efficiente alle esigenze del territorio. La Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto ha deciso, quindi, di mettere a disposizione dell'Ospedale un importante contributo di Euro 300.000,00 - ripartito sugli esercizi 2013/2014 - destinato alla modernizzazione delle attrezzature dell'Ospedale, al fine di assicurare al nostro territorio la presenza di una struttura ospedaliera in grado di garantire maggiormente la difesa e la cura della salute dei cittadini.

SETTORE

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

<u>Settore %</u>	12,50%
<u>Budget 2014 per il settore</u>	€ 150.000,00
<u>Impegni 2014</u>	€ 130.000,00
<u>Budget disponibile nel settore</u>	€ 20.000,00

PROGETTI PROPRI

Progetti propri - Comuni del comprensorio

L'iniziativa, che vede coinvolte le sei Fondazioni Bancarie dell'Umbria (Consulta delle Fondazione delle Casse di Risparmio Umbre) ciascuna per il proprio territorio di competenza, prevede, in accordo con i Comuni del comprensorio, la costituzione di un fondo a disposizione dei Comuni per interventi di solidarietà nei confronti della popolazione meno abbiente in questo momento di forte crisi economica; a tale proposito la Fondazione ha previsto un secondo stanziamento come concreto strumento per consentire ai Comuni del territorio di prestare aiuto alle famiglie, o a persone particolarmente bisognose, che non siano sufficientemente coperte sotto il profilo sociale. Il Fondo opererà con criteri di sussidiarietà rispetto ad eventuali interventi deliberati da altri enti pubblici, istituzioni ed associazioni.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del Volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo. La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità. La Fondazione con il Sud ha sostenuto oltre 430 iniziative, tra cui la nascita delle prime 3 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo nelle partnership di progetto oltre 5.500 organizzazioni ed erogando complessivamente oltre 96 milioni di euro.

Il criterio relativo alla determinazione dell'importo in favore della Fondazione con il Sud, sulla base dell'accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010, prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

SETTORE

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Settore % 4,17%

Budget 2014 per il settore € 50.000,00

Impegni 2014 € 8.000,00

Budget disponibile nel settore € 42.000,00

PROGETTI DI TERZI

La Fondazione nel corso del 2012 ha siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione "Lo sportello del cittadino", unitamente al Comune di Orvieto ed altri Comuni del comprensorio, per migliorare e incrementare il servizio di teleassistenza avendo come finalità prioritaria quella di mantenere l'anziano solo ed il soggetto disabile, quanto più possibile in condizioni di autonomia all'interno del proprio ambiente familiare.

Associazione "Lo sportello del Cittadino" L'Associazione offre un servizio di ascolto e di risposte immediate in favore degli anziani e dei disabili che vivono in unio stato di solitudine di difficoltà relazionale. Il servizio di teleassistenza permette, quindi, alle persone sole o in stato di disagio, di ottenere risposte in grado di migliorare la loro qualità della vita e, in un'ottica di prevenzione, offrire interventi necessari per rispondere in modo concreto alle esigenze quotidiane.